

Sanità regionale sempre in emergenza. Medici di base, ne mancano 4mila

La carenza è di 172 camici bianchi nella sola Asst Spedali Civili di Brescia

Sono ancora sopra quota 4mila i medici di medicina generale da reclutare nelle Asst lombarde. Nel bando di marzo 2025 i posti disponibili erano 4217; a ottobre, col bando pubblicato ieri da Regione Lombardia, risultano vacanti 4147 incarichi di assistenza primaria. Guardando alle varie Asst, ne mancano 157 in Bergamo Est, 192 per Asst Bergamo Ovest, 351 in Asst Brianza, 75 per Crema, 72 Cremona, 117 in Asst Franciacorta, 153 in Asst del Garda, 281 in Asst Lariana, 128 in Asst di Lecco, 103 per Lodi, 200 in Asst Mantova, 277 per Melegnano Martesana, 313 per Milano Fatebenefratelli-Sacco, 79 per Asst Milano Niguarda, 209 per Milano Santi Paolo Carlo, 106 per Nord Milano, 186 per Ovest Milanese, 57 per Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, 215 per Asst Pavia, 207 per Rhodense, 170 in Asst Sette Laghi, 172 in Asst Spedali Civili di Brescia, 40 in Valcamonica, 197 in Valleolona, 90 in Asst Valtellina Alto Lario. Numeri che, in realtà, non destano più sorprese, ma che testimoniano, piuttosto, il cronicizzarsi di un problema che portano, da una parte, a lasciare migliaia di cittadini lombardi senza medico di medicina generale (per via di pensionamenti o cessazioni cui non hanno fatto seguito le necessarie sostituzioni) e, dall'altro, ad un sovraccarico di lavoro per chi i medici al lavoro, che si ritrovano ad avere. In Lombardia, infatti, oltre il 70% dei medici di medicina generale supera il massimale di 1500 assistiti; secondo Fondazione **Gimbe**, in media si parla di 1529 assistiti per medico. Se all'alto numero di pazienti si aggiunge il carico di burocrazia lamentato da molti operatori sanitari (l'Ordine dei medici di Brescia lo ha attestato con diverse indagini tra gli associati), a farne le spese rischia di essere la qualità dell'assistenza. Col bando si cercherà di coprire almeno una parte di questi posti con nuovi ingressi, sapendo, però, che la coperta è corta, perché la specializzazione in medicina generale resta meno attrattiva di altre: alla prova di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, per la Lombardia si sono presentati 306 candidati, di cui ammessi 303, a fronte di 390 posti a disposizione. Va meglio sul fronte dei pediatri di libera scelta. F.P.



Peso:57%